



**Parrocchia  
S. Pietro Apostolo - Stra**

*La Voce della Comunità*

**Domenica III<sup>a</sup> di Quaresima C**  
**"Guardare con Cura"**  
**(Lente di Ingrandimento)**  
**Quaresima di Fraternità**

**DOMENICA**

**20 Marzo 2022**

**Anno Pastorale**

**2021-2022**

**CICLO C**

**Anno 13/10**

Tel - Fax 049/502232 [www.parrocchiadisaniapietro.org](http://www.parrocchiadisaniapietro.org)

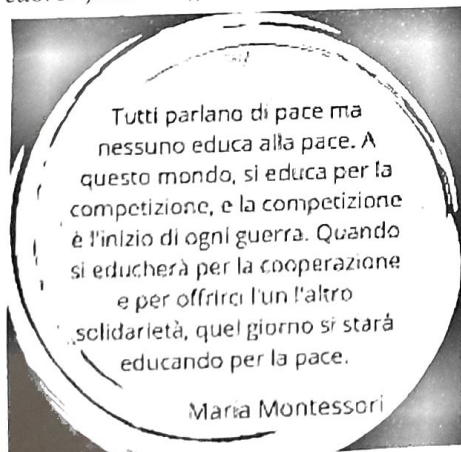
**ASCOLTA** Esodo 3,1-8°.13-15  
Salmo 102  
1 Corinti 10,1-6.10-12  
Luca 13,1-9

**MEDITA:**

**Il mio lavoro mi porta a confrontarmi** quotidianamente con l'esperienza intensa che accompagna il cambiamento nella vita delle persone. Chi incomincia un cammino psicologico porta con sé non solo la propria sofferenza, ma anche e soprattutto la propria speranza di "guarigione", di rinascita, di... conversione. Il dolore è tangibile, si ascolta, si osserva, si tocca, molto spesso si "sente". Il cambiamento personale è invece frequentemente mimetizzato. Le domande di "guarigione" possono essere richieste di anestetizzazione della sofferenza, in modo tale che il dolore passi, pensando che questo possa avvenire senza mettere in discussione nulla. È a richieste come queste che Gesù si rivolge ricordandoci con forza che, affinché vi possa essere un'autentica conversione che non ci faccia «perire tutti allo stesso modo», è necessario affrontare la crisi, attivandosi e responsabilizzandosi in prima persona.

**Cambiare è però un processo difficile**, soprattutto se accompagnato dalla sensazione di non valere nulla, di non avere più opportunità, di essere ritenuto da sé e dagli altri senza speranza. Solo l'incontro con qualcuno che crede in noi non solo a parole ci permette di trovare il coraggio per non lasciarci andare alla polemica sterile, all'ansia paralizzante, alla tristezza demotivante. Solo sentire che c'è una conversione possibile mossa non dal senso di colpa, ma dalla relazione di cura, ci consente di rialzare lo sguardo. Nel cammino di questo tempo di quaresima rivolgamoci ai nostri fratelli con la stessa misericordia di Gesù, convertiamo il nostro modo di relazionarci, offriamo tempo ed opportunità, nella certezza che, come afferma don Milani, «l'aver a cuore» farà la differenza.

Silvia Destro



Maria Montessori

**PROGRAMMA LITURGICO**

**DOMENICA 20 Marzo**

Ore 8,00 II<sup>a</sup> S.Messa :  
prove di canto  
Ore 9,30  
Ore 10,00 III<sup>a</sup> S.Messa animata dai ragazzi di  
II<sup>a</sup> elementare con i loro genitori  
incontro di preghiera nella Chiesa  
di Vigonovo  
Ore 15,30  
Ore 17,20 Recita S. Rosario  
Ore 17,40 Canto Solenne dei Vespri  
Ore 18,00 IV<sup>a</sup> S.Messa per il def. Panizzolo Tiziano  
PREGHIERA DELLA FAMIGLIA A PRANZO  
Signore Dio nostro, apri le nostre labbra alla tua lode;  
questo pasto ci renda unanimi nell'Amore del tuo  
nome, e guida i nostri passi sui tuoi sentieri verso la  
mensa del tuo regno, per Gesù Cristo nostro Signore.  
Amen

**LUNEDI' 21 Marzo**

Ore 8,00 S.Messa per i def. Zoccarato Noemi,  
Celso, Ernesta  
per i def. Monetti Algera e Lino

**MARTEDI' 22 Marzo**

Ore 8,00 S.Messa  
per il def Sac Don Giuseppe Masiero

**MERCOLEDI' 23 Marzo**

Festa di San Turibio de Mongrovejo, Vescovo  
Ore 8,00 S. Messa per le def. Suor Tiziana e  
suor Letizia Ferraresso

**GIOVEDI' 24 Marzo**

XXX<sup>a</sup> Giornata di Preghiera e di Digiuno in  
memoria dei Missionari Martiri

Ore 8,00 S.Messa per il def. Bortolozzo Dante  
Ore 20,45 nella Chiesa di Vigonovo incontro di  
preghiera per i Missionari Martiri

**VENERDI' 25 Marzo**

**Solennità dell'Annunciazione del Signore**

Ore 8,00 I<sup>a</sup> S. Messa  
Ore 15,20 Recita S. Rosario  
Ore 15,30 Via Crucis  
Ore 16,00 II<sup>a</sup> S. Messa per il def. Sac Don Francesco  
Monte Mezzo  
per il def. Sac Don Ruggero Ruvoletto  
" Segue l'Adorazione Eucaristica"  
fino alle ore 18,30 " Per i Giovani"  
Astinenza dalle carni



Ore 15,00-17,20 Riconciliazione per tutti  
Ore 17,20 Recita del Santo Rosario

### Domenica IV<sup>a</sup> di Quaresima C

“Guardate a Lui e sarete raggianti”

“Guardare in modo corretto”

#### Occhiali

(Lente di Ingrandimento)

Ore 17,40 Canto solenne dei primi Vespri  
Ore 18,00 I<sup>a</sup> S.Messa: per i def Franzot Guerrina  
Baldan Maria, Boscaro Arrigo, Cacco Clara,  
Dal Santo Rosa

### DOMENICA 27 Marzo (Ora Legale)

Ore 8,00 II<sup>a</sup> S.Messa:  
Ore 9,30 prove di canto  
Ore 10,00 III<sup>a</sup> S.Messa animata dai ragazzi di  
IV<sup>a</sup> elementare con i loro genitori  
Ore 15,30 nella Chiesa di Vigonovo incontro di  
Preghiera  
Ore 17,50 Recita S. Rosario  
Ore 18,10 Canto dei Vespri  
Ore 18,30 IV<sup>a</sup> S.Messa per il def. Trolese Danilo

## Guardare l'invisibile

«Guarda oltre il visibile. Guarda l'invisibile. Cerca lo spirito che fa apparire tutto dietro l'apparizione. E nutriti della forza del mondo che lo ispira. La fonte invisibile è dappertutto, e ovunque tu sia puoi sempre captarla. Chi guarda bene, alla fine vede». *Félix e la fonte invisibile* (e/o) è uno dei racconti lunghi che lo scrittore francese Eric-Emmanuel Schmitt ha forgiato partendo dall'ambientazione di determinate religioni, in questo caso l'animismo. Ne è nato così un *Ciclo dell'invisibile* nel quale lo scrittore di Lione, diventato credente in una *Notte di fuoco*,

come si intitola il suo racconto di conversione, vengono scandagliate diverse tradizioni religiose con l'artificio della letteratura. Orbene, il merito di Schmitt - che risalta anche nelle parole riportate all'inizio - è quello di restituirci la forza primordiale della religione: l'invisibile. La dimensione spirituale è qualcosa che non tocchiamo e non vediamo con gli occhi della carne, ma con quelli dell'anima. Ed è proprio vero che «chi guarda bene, alla fine vede»: vedere del resto è uno dei verbi-chiave del Vangelo. «Venite e vedete», chiede Gesù ai primi discepoli. Se si ha la costanza di guardare il visibile con sguardo *intelligente*, anche noi vedremo in esso le tracce del divino.

## Annunciazione: inizia l'anno

L'Annunciazione del Signore già nel IV-V secolo era considerata "la radice delle feste" - come annota San Giovanni Crisostomo - l'inizio della fine: inizio dell'Incarnazione storica del Messia e inizio della santificazione dell'uomo. Di conseguenza, l'inizio dell'Anno liturgico nell'alto Medioevo era fissato al 25 marzo e quindi primo mese dell'anno anche del calendario civile. Ugualmente per la nostra Veneta Repubblica, il calendario civile iniziava con tale data, anche per ricordare la fondazione leggendaria di Venezia avvenuta proprio il 25 marzo dell'anno 421, quando nei pressi del luogo chiamato

Rivo Alto (Rialto), tre consoli patavini - Adalberto Falier, Tomaso Candiano e Cono Daulo - iniziarono la costruzione della città lagunare.

G. Aldrighetti



## CATECHESI

Ragazzi di I<sup>a</sup> elem. Sabato 26/3 ore 14,30

Catechista Liliana Monetti

Ragazzi di II<sup>a</sup> elementare -

Sabato 26/3 ore 11,00 Catechista Grazia Maria

Ragazzi di III<sup>a</sup> elementare -

Sabato 26/3 ore 10,15 Catechista don Vittorino

Ragazzi di IV<sup>a</sup> elementare -

Sabato 26/3 Sabato ore 11,00

i ragazzi di (V<sup>a</sup> elementare)

Ragazzi di V<sup>a</sup> elementare

Lunedì 21/3 ore 17,00 Catechista don Vittorino

Ragazzi di I<sup>a</sup> Media

Domenica 20/3 ore 11,00 Catechiste - Laura e Michela

Domenica 27/3 ore 11,00 Catechiste - Laura e Michela

Ragazzi di II<sup>a</sup> Media

Giovedì 24/3 ore 15,15 Catechista - Rosanna

## Incontri

Martedì 22/3 ore 21,00 i Baristi del Patronato

Mercoledì 23/3 ore 21,00 programmazione Sagra

Tutti e tutte, sono invitati

## L'eleganza dell'anima secondo papa Francesco

### 5. Costruire insieme

La vera fraternità spinge a lavorare insieme per formare una nuova società basata sul servizio agli altri, più che sul desiderio di dominare; una società basata sul condividere con altri ciò che si possiede, più che sulla lotta egoistica di ciascuno per la maggior ricchezza possibile; una società in cui il valore di stare insieme come esseri umani è senz'altro più importante di qualsiasi gruppo minore, sia esso la famiglia, la nazione, l'etnia o la cultura.

*Marito e moglie erano sulle scale alle prese con un pesante cassettoni. Li vide un cognato.*

*«Vi dò una mano», disse accorrendo. E afferrò un angolo del mobile.*

*Qualche minuto dopo, incapaci di muovere il cassettoni anche di un solo centimetro, i tre si concedettero qualche minuto di riposo.*

*«Che fatica portare su questo cassettoni!», commentò il cognato.*

*Marito e moglie scoppiarono a ridere.*

*«Noi stavamo cercando di portarlo giù!».*

### 6. Una nuova cultura

In questo mondo globalizzato, i media possono aiutare a farci sentire più prossimi gli uni agli altri; a farci percepire un rinnovato senso di unità della famiglia umana che spinge alla solidarietà e all'impegno serio per una vita più dignitosa. In particolare internet può offrire maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti, e questa è una cosa buona, è un dono di Dio.